

# La stagione della consapevolezza

## Messaggio

*Ci siamo addormentati in un mondo, e ci siamo svegliati in un altro.*

*Improvvisamente Disney è fuori dalla magia*

*Parigi non è più romantica,*

*New York non si alza più in piedi,*

*il muro cinese non è più una fortezza, e la Mecca è vuota.*

*Abbracci e baci diventano*

*improvvisamente armi,*

*e non visitare genitori e amici diventa un atto d'amore.*

*Improvvisamente ti rendi conto che il*

*potere, la bellezza e il denaro*

*non hanno valore e non riescono*

*a prenderti l'ossigeno per cui stai*

*combattendo.*

*Il mondo continua la sua vita ed è bellissimo.*

*Mette solo gli esseri umani in gabbie*

*Penso che ci stia inviando un messaggio:*

*"Non sei necessario.*

*L'aria, la terra, l'acqua e il cielo senza di te stanno bene.*

*Quando tornate, ricordate che siete miei ospiti.*

*Non i miei padroni".*

*Ignoto, dal WEB*

Ci siamo classificati Sapiens sapiens.

Siamo la specie più arrogante e letale del pianeta: ci violentiamo ed uccidiamo tra di noi, violentiamo ed uccidiamo gli individui delle altre specie, violentiamo ed uccidiamo il nostro stesso ambiente.

Ma da qualche parte dell'ecosistema è arrivato un agente, invisibile e silenzioso che, indifferente a tutta la nostra tecnologia di morte, si libera di noi semplicemente: togliendoci il respiro.

Forse è un messaggio forte che qualcuno ci manda, forse deriva da tutto il dolore che quotidianamente infliggiamo, con i nostri modelli di vita, a tutti gli altri esseri viventi: non siamo i signori del mondo, siamo ospiti di un ecosistema nel quale possiamo restare solo se lo rispettiamo e sviluppiamo

mo la consapevolezza che è necessario prendersi cura uno dell'altro, rispettando il diritto di vivere di tutti e comportandoci in modo sostenibile per tutti, senza abusare di nessuno e senza distruggere tutto ciò che non riteniamo ci riguarda, perché tutto ci riguarda, prima o poi.

Questa emergenza Covid-19 potrebbe essere un'occasione unica, forse l'ultima di imparare a comportarci in un modo compatibile con il diritto di tutti, con rispetto per tutti, applicando le regole semplici, elementari del non danneggiare gli altri per crudeltà o semplice sciattezza morale, fingendo di ignorare le conseguenze di ciò che facciamo o non facciamo, fieramente stupidi e incoscienti, tronfi del nostro diritto di ignorare tutto ciò che non è il nostro essere...che cosa? Assassini per stupidità. Un primo elementare esercizio di consapevolezza applicata potrebbe essere quello di usare le mascherine protettive in presenza di altre persone, a salvaguardia di chi, essendo fragile per tanti possibili motivi, rischia di più a seguito di un contagio da SARS-CoV-2. Successivamente potremmo cominciare a fare un riesame del nostro stile di vita, per capire quanto sostenibile sia e, se del caso, modificarlo in tal senso.

Abbiamo delegato tutte le decisioni che governano le politiche internazionali, le scelte economiche, le regole di vita e non chiediamo mai conto a chi governa il mondo di tutto ciò che di inammissibile succede ogni giorno: ma non è affatto chiaro

chi governa il mondo. Però sicuramente le decisioni che prende sono catastrofiche. Qualche esempio?

## Microplastiche: ecco quante ne ingeriamo

Secondo una ricerca dell'Università di Newcastle ogni essere umano ingerisce in media 1.769 particelle di microplastica a settimana semplicemente bevendo acqua. La produzione rischia di triplicare al 2050 senza un cambio radicale nelle politiche e negli stili di consumo. Danni sulla salute umana e sul sistema immunitario a lungo termine.

Sono nel cibo che mangiamo, in ciò che beviamo e persino nell'aria che respiriamo.

Le microplastiche – particelle minuscole più piccole di cinque millimetri – contaminano l'ambiente che ci circonda.

Derivano anche dal degrado degli oggetti di plastica che abbandoniamo nell'ambiente e che uccidono gli abitanti dell'ecosistema acquatico.

## Le Api stanno morendo

La prossima volta che vediamo un'ape ronzarci intorno ricordiamoci che la maggior parte del cibo che mangiamo dipende in modo significativo dall'opera delle api e degli altri insetti impollinatori, un servizio chiave per gli ecosistemi.

Senza l'impollinazione effettuata dagli insetti, circa un terzo delle colture a scopo alimentare dovrebbe essere impollinato





con altri mezzi, oppure avremmo una produzione di cibo significativamente inferiore (Kremen et al. 2007).

Come tutti gli organismi viventi, le api sono suscettibili alle sostanze chimiche presenti nell'ambiente. Alcuni di esse sono i tanto famosi **fitosanitari o pesticidi**, utilizzati per proteggere i raccolti da organismi a loro dannosi. Di essi vengono contati ben **450 principi attivi**, a cui corrispondono **5000 prodotti commerciali**.

Uno studio sui pesticidi condotto negli USA, portato come esempio dalla famosa studiosa di api Marla Spivak, metteva in evidenza che in un campione di polline raccolto dalle api erano stati trovati ben 6 differenti tipi di sostanze chimiche che venivano così introdotte all'interno dell'alveare. Tra le sostanze presenti erano annoverati anche i famosi **neoticotinoidi**, estremamente dannosi per la salute delle api e della colonia stessa. Essi, infatti, intaccano il sistema nervoso delle api, disorientandole a tal punto



da non essere più in grado di tornare nel proprio alveare.

### L'abuso di antibiotici

Batteri e virus sono i nostri unici e veri predatori.

Facciamo molta fatica a trovare farmaci efficaci contro i virus, ma almeno contro i batteri li avevamo trovati.

Tuttavia, il dodici aprile 2014, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato un allarmante report globale sullo stato attuale della resistenza batterica agli antibiotici, divenuta negli ultimi anni un vero e proprio problema di sanità pubblica a livello mondiale.

Ciò che è parso sconcertante è come l'abuso di antibiotici abbia creato ceppi di batteri resistenti al trattamento, portando così infezioni comuni, curate efficacemente da decenni, a essere nuovamente letali per i soggetti che hanno appunto sviluppato la resistenza. Questi batteri antibiotico-resistenti possono velocemente diffondersi in contesti sociali ravvicinati (tra membri della famiglia, compagni di scuola, colleghi di lavoro), minacciando la comunità con un nuovo ceppo di malattie infettive che non solo sono più difficili da curare, ma anche più costose per la sanità pubblica.

Molti degli antibiotici che finiscono dispersi nell'ecosistema derivano dagli allevamenti intensivi.

Perché agli animali negli allevamenti vengono somministrati così tanti antibiotici? L'abuso di farmaci è riconducibile alle condizioni in cui sono allevati gli animali e

quindi al metodo di allevamento.

Negli allevamenti intensivi vengono usate enormi quantità di farmaci perché gli animali sono allevati in condizioni così estreme che la loro sopravvivenza nei capannoni sovraffollati e malsani è spesso garantita solo dagli antibiotici, somministrati a scopo preventivo, non in modo mirato.

### Saggio sulla stupidità umana

Trovo sempre estremamente utile una meditazione sul contenuto dello straordinario libro di Carlo M. Cipolla, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, pubblicato per la prima volta in Italia nel 1988 e tradotto in 13 lingue. (Il Mulino, Bologna, 2015, ISBN 8815260323)

Secondo l'Autore, gli individui si suddividono in 4 categorie:

- **Intelligenti**: fanno il proprio vantaggio e quello degli altri
- **Sprovveduti**: danneggiano sé stessi e avvantaggiano gli altri
- **Stupidi**: danneggiano sé stessi e gli altri senza avvantaggiare nessuno
- **Banditi**: danneggiano gli altri per avvantaggiare sé stessi

(da Wikipedia)

Secondo voi gli individui della specie *Sapiens sapiens* dove si collocano?

Concludo con una citazione di Albert Einstein, che ci ricorda anche che:

"I problemi non si risolvono con gli stessi schemi mentali che li hanno creati".

**EMILIA G. CATTO**

Lead Auditor Ambientale

Referente AICQ SICEV Registro Ambiente

egcatto@studioqsa.eu